



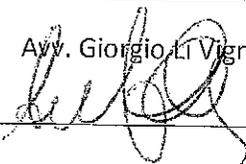
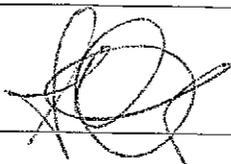
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

13

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ONERI DA ACCANTONARE A FONDO RISCHI

Area PAC: 14.4 - 15.7

VALIDAZIONE

STRUTTURA	NOME E COGNOME DIRETTORE STRUTTURA	DATA	FIRMA
U.O.C. LEGALE	Avv. Giorgio Li Vigni 	31/04/2017	

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Scopo della procedura	3
2. Definizioni	5
3. Strutture coinvolte	5
4. Tipologie documentali	6
5. Descrizione delle attività.....	6
6. Redazione del Fondo rischi.....	6
7. Aggiornamenti.....	9
8. Trasmissione dei report trimestrali	10
9. Misure di controllo	10

1 SCOPO DELLA PROCEDURA

La presente procedura disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contenziosi notificati all'ASP di Palermo al fine del relativo accantonamento al fondo rischi e oneri e della stima delle passività potenziali.

1.1 Contesto normativo di riferimento

Si richiamano, nel seguito, le fonti normative di riferimento:

- Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"
- Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità
- D.M. 17 settembre 2012 "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio sanitario nazionale"
- D.M. 1 marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC) pubblicato nella G.U.R.I.
- Codice civile con particolare riferimento agli artt. 2423 e segg.
- Decreto Ministero della Salute del 15.06.2012 recante "Nuovi Modelli di rilevazione economica (CE) e (SP) delle aziende del Servizio Sanitario nazionale"
- D.M. 17 settembre 2012 "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio sanitario nazionale"
- D.M. 1 marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC) pubblicato nella G.U.R.I.

1.2 Campo di applicazione della procedura

La presente procedura definisce un modello operativo in cui sono declinate le diverse azioni da porre in essere per l'accantonamento a fondo rischi e oneri di tutti i contenziosi notificati all'ASP di Palermo nonché delle controversie di tipo risarcitorio, sia giudiziale sia stragiudiziale.

In particolare disciplina le seguenti attività:

- Ricognizione dei contenziosi e rilevazione delle informazioni necessarie a individuare il valore di copertura delle passività potenziali da accantonare
- Descrizione delle attività di controllo

1.3 Corrispondenza con le linee di intervento PAC

La presente procedura risponde alle esigenze espresse dal Piano Attuativo per la Certificabilità della ASP di Palermo, con particolare riferimento alle Aree e alle Linee di azione indicate nella tabella seguente.

Contenuti del PAC in riferimento alla presente procedura

Area del PAC	Linee di azione corrispondenti
<p>14) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.</p>	<p><i>1.4.4) Attivazione di un sistema di ricognizione del contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e stima da parte del servizio affari legali ovvero legali esterni incaricati dall'azienda, del rischio di soccombenza per ciascuna causa e la relativa quantificazione degli oneri da accantonare a fondo rischi.</i></p>
<p>15) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.</p>	<p><i>1.5.7) Gestione di contenzioso derivante da cause del lavoro</i></p> <p><i>Applicazione di una procedura di gestione del contenzioso da personale dipendente e assimilato volta alla valutazione del rischio potenziale ai fini di una corretta apposizione di bilancio.</i></p>

2 DEFINIZIONI (O.I.C. 31)

I fondi per rischi rappresentano passività di esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente incerto in quanto si risolveranno in futuro.

L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri.

In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoto:

- Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario.
- Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione.
- Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

3. STRUTTURE COINVOLTE

Le tipologie organizzative – Strutture organizzative e ruoli – coinvolte nell'applicazione della presente procedura sono:

- U.O.C Legale

4. TIPOLOGIE DOCUMENTALI

L'elenco delle tipologie documentali prodotte, gestite e archiviate nell'ambito dello svolgimento delle attività attraverso cui si realizza la procedura amministrativa per l'approvvigionamento di beni e servizi è riportato nella tabella seguente.

Documento	Descrizione
Rubricazione	Foglio elettronico recante tutti i contenziosi e atti stragiudiziali notificati/comunicati all'ASP
Fondo rischi	Tabulato in formato foglio elettronico e cartaceo recante i contenziosi per i quali viene riportato accantonamento su Fondo rischi per il trimestre di riferimento

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

La *Procedura amministrativa per la valutazione degli oneri da accantonare a fondo rischi* si compone delle seguenti attività:

- Ricezione e rubricazione dell'atto introduttivo del contenzioso con creazione del fascicolo cartaceo
- Trasmissione dell'atto alle articolazioni competenti per l'acquisizione delle informazioni
- Valutazione del rischio di soccombenza
- Redazione del Fondo rischi con contestuale aggiornamento delle cause precedentemente indicate (contenzioso in corso, contenzioso chiuso, rivalutazione etc.)
- Trasmissione all'UOC Bilancio entro i termini stabiliti

6. REDAZIONE DEI FONDI RISCHI

6.1 Rubricazione contenziosi

I contenziosi notificati all'Azienda vengono tempestivamente registrati su apposito file denominato "rubricazione" recante, tra l'altro:

- Data notifica
- Autorità giudiziaria
- Tipo di atto
- Richieste di controparte

- Valore economico (se non indicato viene riportata la dicitura "indeterminato")
- Avvocato assegnatario

La Segreteria addetta alla rubricazione verifica il corretto inserimento dei dati e si assicura che ogni campo sia debitamente compilato indicando, quando esistenti, specifici collegamenti con fasi del medesimo contenzioso precedentemente notificati.

I fascicoli vengono assegnati ad uno degli Avvocati dell'U.O.C. Legale il quale trasmette gli atti con comunicazione formale alle strutture presso cui si sono verificati i fatti per cui è causa, che dovranno – entro i termini utili per eventuali azioni a tutela dell'Amministrazione – fornire una relazione recante sia le informazioni da versare in giudizio sia dati per la stima dell'accantonamento (sorte dovuta/interessi etc).

6.2 Fondo rischi redatto da U.O.S. Gestione Contenzioso

All'inizio del trimestre di riferimento per la trasmissione del Fondo rischi, i record relativi al periodo vengono estrapolati dal file "rubricazione" e i relativi tabulati vengono sottoposti agli Avvocati dell'U.O.S. Gestione Contenzioso assegnatari dei singoli contenziosi. Ogni avvocato – ricevuto il tabulato – verifica la completezza e correttezza dei dati con particolare riferimento al valore economico del quantum richiesto e, per ogni singolo contenzioso – sulla base delle informazioni ricevute dalle strutture aziendali interessate, della giurisprudenza – ne stima il grado presumibile di soccombenza classificandolo in:

- Probabile: "quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile che il contrario"
- Possibile: "ossia il grado di accadimento dell'evento è inferiore al probabile"
- Remoto: "quando ha scarse possibilità di verificarsi"

La valutazione viene effettuata sulla base dei dati in possesso e criteri di imparzialità oggettività e verificabilità. Ciò posto, detta valutazione non può in alcun modo prevedere con certezza quale sarà l'esito finale del giudizio ferma restando la connotazione aleatoria che contraddistingue ogni procedimento giudiziario.

Le annotazioni vengono registrate sul File denominato "Fondo Rischi" nel quale sono riportati, tra l'altro, per ogni record di nuovo inserimento:

- anno di inizio
- Controparte
- Stato del giudizio
- Valore economico della causa
- Grado di rischio
- importo accantonato comprensivo di accessori laddove sia possibile in termine di ragionevole computazione (in esito ad oggetto della domanda, andamento del giudizio, informazioni acquisite)

Viene effettuato accantonamento solamente per i contenziosi il cui il grado di soccombenza è ritenuto probabile.

Non vengono accantonate somme qualora la quota capitale richiesta con contenzioso sia già stata registrata in contabilità in conti dedicati.

Variazioni nella valutazione vengono effettuati nel corso del giudizio sulla base di memorie di controparte, CTP, CTP, provvedimenti del Giudice etc. .

6.3 Fondo rischi redatto da U.O.S. gestione Sinistri del Personale e U.O.S. Gestione Contenzioso

Alla fine del trimestre di riferimento, i contenziosi notificati nel periodo di riferimento in c.d. "autoassicurazione" vengono inseriti in un Fondo Rischi dedicato redatto congiuntamente dall'U.O.S. Gestione Contenzioso e dall'U.O.S. Gestione Sinistri del personale.

I contenziosi per i quali vi è copertura assicurativa non vengono inseriti.

Nel contenzioso in fase giudiziale, gli avvocati assegnatari – ricevuto il tabulato recante le procedure risarcitorie notificate – verificano la completezza e correttezza dei dati con particolare riferimento al valore economico del quantum richiesto e, per ogni singolo contenzioso ne stimano il grado presumibile di soccombenza.

Nel medesimo Fondo vengono indicate dall'U.O.S. Gestione Sinistri del Personale anche le procedure stragiudiziali per i quali sono attivate procedure di valutazione da parte del CAVS. La valorizzazione è effettuata sulla base delle risultanze del CAVS.

La valutazione viene effettuata sulla base dei dati in possesso e criteri di imparzialità oggettività e verificabilità. Ciò posto, detta valutazione non può in alcun modo prevedere con certezza quale sarà l'esito finale del giudizio ferma restando la connotazione aleatoria che contraddistingue ogni procedimento giudiziario.

I contenziosi e le richieste stragiudiziali vengono caricate sul file Fondo rischi con indicazione di:

- anno di inizio
- Controparte
- Stato del giudizio
- Valore economico della causa
- Grado di rischio
- importo accantonato comprensivo di accessori laddove sia possibile in termine di ragionevole computazione (in esito ad oggetto della domanda, andamento del giudizio, informazioni acquisite)

L'accantonamento viene effettuato solamente per i risarcitori il cui il grado di soccombenza è ritenuto probabile.

Variazioni nella valutazione vengono effettuati nel corso del giudizio sulla base di memorie di controparte, CTP, CTP, provvedimenti del Giudice etc.

6.4 U.O.S Contenzioso del lavoro

Alla fine del trimestre di riferimento per la trasmissione del Fondo rischi, i record relativi al periodo vengono estrapolati dal file "rubricazione" e i relativi tabulati vengono sottoposti al Responsabile dell'U.O.S. Contenzioso del Lavoro che verifica la completezza e correttezza dei dati con particolare riferimento al valore economico del quantum richiesto e, per ogni singolo contenzioso – sulla base delle

informazioni ricevute dalle strutture aziendali interessate, della giurisprudenza – ne stima il grado presumibile di soccombenza classificandolo in:

- Probabile: “quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile che il contrario”
- Possibile: “ossia il grado di accadimento dell'evento è inferiore al probabile”
- Remoto: “quando ha scarse possibilità di verificarsi”

La valutazione viene effettuata sulla base dei dati in possesso e criteri di imparzialità oggettività e verificabilità. Ciò posto, detta valutazione non può in alcun modo prevedere con certezza quale sarà l'esito finale del giudizio ferma restando la connotazione aleatoria che contraddistingue ogni procedimento giudiziario.

Le annotazioni vengono registrate sul File denominato “Fondo Rischi” nel quale sono riportati, tra l'altro, per ogni record di nuovo inserimento:

- anno di inizio
- Controparte
- Stato del giudizio
- Valore economico della causa
- Grado di rischio
- importo accantonato comprensivo di accessori laddove sia possibile in termine di ragionevole computazione (in esito ad oggetto della domanda, andamento del giudizio, informazioni acquisite)

Viene generato accantonamento solamente per i contenziosi il cui il grado di soccombenza è ritenuto probabile.

Non vengono accantonate somme qualora la quota capitale richiesta con contenzioso sia già stata registrata in contabilità in conti dedicati.

Variazioni nella valutazione vengono effettuati nel corso del giudizio sulla base di comunicazioni/quantificazioni da parte del Dipartimento Risorse Umane, memorie di controparte, CTP, provvedimenti del Giudice etc.

7. AGGIORNAMENTI

7.1 variazione nell'accantonamento

I Fondi rischi, oltre all'indicazione delle nuove pratiche notificate nel trimestre di riferimento, riportano anche gli eventuali aggiornamenti a contenziosi già comunicati

Per ogni contenzioso gli avvocati assegnatari effettuano i necessari controlli circa stato del contenzioso e l'adeguatezza dell'importo accantonato allo stato del giudizio.

Anche le suddette informazioni vengono inserite nel file Fondo Rischi trasmesso trimestralmente all'U.O.C. Bilancio nel quale, al fine di registrare e rendere immediatamente fungibili le informazioni, devono essere compilate le seguenti colonne per ogni singolo record (con i dati di volta in volta disponibili):

- Importo a Fondo Rischi nell'anno precedente;

- Nuove pratiche anno corrente
- Variazioni di valutazione su pratiche non chiuse
- Pratiche chiuse senza esborso monetario
- Pratiche chiuse con esborso monetario (da quantificare)
- Differenza fra quanto accantonato e quanto pagato
- Importo a fondo rischi nel corrente anno

7.2 comunicazione sentenze ai fini della liquidazione

Quando ricevono una sentenza di condanna, gli avvocati assegnatari delle pratiche ne verificano l'accantonamento a Fondo rischi e comunicano alla struttura incaricata della liquidazione l'importo accantonato e il relativo conto patrimoniale dandone contestuale comunicazione all'U.O.C. Contabilità Analitica ai fini dell'autorizzazione all'utilizzo della somma sul relativo conto.

8. TRASMISSIONE DEI REPORT TRIMESTRALI

8.1 Modalità di trasmissione report trimestrali

I file con tutte le informazioni comunicate dagli avvocati assegnatari dei singoli contenziosi viene trasmesso in formato elettronico all'U.O.C. Bilancio entro la data comunicata dalla stessa UOC e comunque, non oltre il mese successivo al trimestre di riferimento.

La trasmissione avviene altresì in formato cartaceo con lettera di trasmissione firmata dai responsabili delle UU.OO.SS. competenti per singolo Fondo rischi e dal Direttore dell'U.O.C. Legale

9. MISURE DI CONTROLLO

- Il Direttore dell'U.O.C. Legale, prima della trasmissione dei tabulati dei Fondi Rischi all'U.O.C. Bilancio verifica il contenuto e la congruenza delle informazioni contenute.